

Codice A2015A

D.D. 25 maggio 2026, n. 240

Legge Regionale 26 gennaio 2009, n. 2. Approvazione delle modalità di rendicontazione dei contributi inerenti le spese di Categoria A e C sostenute dalle Microstazioni e dalle Grandi Stazioni per la stagione sciistica 2024/2025, ai sensi della DGR 24 - 1871 del 24 novembre 2025.



ATTO DD 240/A2015A/2026

DEL 25/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica

OGGETTO: Legge Regionale 26 gennaio 2009, n. 2. Approvazione delle modalità di rendicontazione dei contributi inerenti le spese di Categoria A e C sostenute dalle Microstazioni e dalle Grandi Stazioni per la stagione sciistica 2024/2025, ai sensi della DGR 24 - 1871 del 24 novembre 2025.

Vista la Legge Regionale del 26.1.2009, n. 2 s.m.i. “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell’attività di volo in zone di montagna” che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di intervento realizzabili dagli enti locali, dalle imprese o dalle Associazioni no profit attraverso i contributi concessi dalla legge stessa.

Preso atto che, con DGR n. 20 – 453 del 2 dicembre 2024 la Giunta regionale, al fine di consentire l’adeguamento alle novità introdotte dalla legge regionale n.17/2024, ha approvato, in un testo unico, i criteri generali per l’erogazione dei contributi a favore delle Microstazioni e delle Grandi Stazioni, a sostegno dell’innervamento programmato, della sicurezza delle piste, delle spese di gestione e degli investimenti sugli impianti, a partire dalla stagione sciistica 2023/2024.

Considerato che i sopra citati criteri per la concessione dei contributi intervengono a favore di:

- interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza delle aree sciabili, disciplinati nella Parte Prima del documento “Criteri” (art. 42, L.R. n. 2/09 s.m.i.), classificate come spese di Categoria A;
- investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento ed alla valorizzazione del patrimonio impiantistico, delle aree sciabili e dell’offerta turistica, disciplinati nella Parte Terza del documento “Criteri” (art. 43, L.R. n. 2/09 s.m.i.) classificate come spese di Categoria B;
- misure a sostegno delle spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria, disciplinati nella Parte Seconda del documento “Criteri” (art. 44, L.R. n. 2/09 s.m.i.), classificate come spese di Categoria C.

Preso atto che la Giunta Regionale, con DGR 24 – 1871 del 24 novembre 2025, riguardante le disposizioni per il bando a sostegno delle spese di categoria A e C sostenute nella stagione sciistica 2024/2025, ha ritenuto di destinare, ai sensi della l.r. 2/2009 e nel rispetto dei criteri di cui alla DGR 20 – 453 del 2 dicembre 2024, una dotazione complessiva di euro 4.500.000,00 per l'erogazione dei contributi sopra indicati.

Dato atto che:

- con D.D. n. 753 del 29 dicembre 2025, è stata disposta l'apertura dei termini per la presentazione delle richieste di contributo a favore delle Microstazioni e dalle Grandi Stazioni sciistiche piemontesi per la stagione sciistica 2024/2025, ai sensi della DGR 20 – 453 del 2 dicembre 2024, a sostegno delle spese di categoria A di cui all'art. 42 e di categoria C di cui all'art. 44 della L.R. n. 2/2009;

- con D.D. n. 222 del 5 maggio 2026, è stata disposta l'assegnazione dei contributi per le spese di Categoria A e C sostenute dalle Microstazioni e dalle Grandi Stazioni per la stagione sciistica 2024/2025, in esito al bando indetto in esecuzione della citata DGR 24 – 1871 del 24 novembre 2025.

Ritenuto di confermare la modalità di rendicontazione dei contributi assegnati già introdotta per le stagioni sciistiche precedenti, utilizzando la piattaforma informatica “Gestionale Finanziamenti” (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti>) come unico canale di invio della documentazione da parte dei beneficiari di contributo.

Ritenuto, in proposito, di stabilire che:

- le rendicontazioni di spesa dovranno essere caricate sulla piattaforma informatica "Gestionale Finanziamenti" entro venerdì 31 luglio 2026, pena la revoca del contributo;
- la rendicontazione dovrà rispettare le indicazioni contenute nell'“Allegato A”, oltre ad osservare i criteri contenuti nella DGR n. 20 - 453 del 2 dicembre 2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate

passive";

- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la L.R. n. 2/2009 s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026- 2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la DGR n. 20 - 453 del 2 dicembre 2024 "Legge regionale n. 2/2009, come modificata dalla legge regionale 17/2024. Approvazione dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle Microstazioni e delle Grandi Stazioni a partire dalla stagione sciistica 2023/2024, in sostituzione di quelli approvati dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 7-44 del 5 luglio 2019, n. 25-1681 del 17 luglio 2020, n. 26-2327 del 20 novembre 2020, n. 33-3873 del 1° ottobre 2021 e n. 16-5936 del 11 novembre 2022;
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- la DGR n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

determina

- di approvare l'“Allegato A” contenente le modalità di rendicontazione dei contributi regionali assegnati a valere sulla L.R. 2/2009 a sostegno delle spese di categoria A e C sostenute nella stagione sciistica 2024/2025;

- di stabilire che le rendicontazioni di spesa dovranno essere caricate sulla piattaforma informatica “Gestionale Finanziamenti” entro venerdì 31 luglio 2026, pena la revoca del contributo;

- di stabilire che la rendicontazione delle spese sostenute andrà presentata esclusivamente utilizzando la piattaforma informatica Gestionale Finanziamenti (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti>) come unico canale di invio della documentazione da parte dei beneficiari;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione

"Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica)
Firmato digitalmente da Germano Gola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO_A.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Modalità di rendicontazione dei contributi regionali assegnati a valere sulla L.R. 2/2009, a sostegno delle spese di categoria A e C sostenute nella stagione sciistica 2024/2025.

La rendicontazione delle spese sostenute va presentata esclusivamente utilizzando la piattaforma informatica Gestionale Finanziamenti (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti>) come unico canale di invio della documentazione da parte dei beneficiari.

1) Modalità di rendicontazione della spesa

I beneficiari dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- a) le rendicontazioni di spesa dovranno essere caricate sulla piattaforma informatica "Gestionale Finanziamenti" entro il 31 luglio 2026, pena la revoca del contributo medesimo;
- b) dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive", secondo il modello generato dal "Gestionale finanziamenti";
- c) nel caso di soggetti pubblici, si dovrà allegare alla dichiarazione il provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva la rendicontazione contabile della spesa ammessa e la liquidazione del contributo;
- d) tutta la documentazione contabile deve essere riferita alla stagione sciistica di competenza, ossia compresa nel periodo 1 maggio 2024 – 30 aprile 2025; in caso di fatture emesse in data successiva, nell'oggetto/descrizione della fattura dovrà essere presente ed esplicito un riferimento alla competenza per la stagione 2024/2025 (pena la non validazione del documento di spesa);
- e) eventuali giustificativi emessi sull'anno solare (ad esempio assicurazioni) dovranno essere contabilizzati per le sole mensilità riconducibili all'annualità di competenza (8 mensilità per l'anno 2024 e 4 mensilità per l'anno 2025); in alternativa si procederà d'ufficio alla riduzione della spesa ammessa;
- f) la documentazione da presentare come rendiconto delle spese sostenute è pari al 100% della spesa totale ammessa a contributo; in caso di giustificativi non presenti o non ammessi, il contributo della categoria di riferimento sarà proporzionalmente ridotto;
- g) per la categoria A (sicurezza e innevamento) il valore di riferimento da rendicontare è quello indicato nella domanda di contributo alla lettera E2 "contributo" (totale spesa dichiarata), a meno che non sia presente un valore inferiore determinato dalla perizia asseverata (spesa massima dichiarabile);
- h) per la categoria C (spese di gestione) il valore di riferimento da rendicontare è quello determinato in fase di istruttoria alla luce dei parametri presenti nella domanda di contributo alla lettera F "indicatori", corrispondente alla spesa totale ammessa a contributo, il cui importo è confermato a ciascun beneficiario con lettera di comunicazione dell'assegnazione del contributo;

- i) la documentazione contabile deve essere intestata al soggetto giuridico assegnatario del contributo con le relative disposizioni di pagamento e/o estratto conto, con evidenza dei pagamenti relativi alla prestazione/fornitura;
- j) tutte le spese dovranno essere pagate con mezzi tracciabili e solo da conti correnti o carte di pagamento intestati al beneficiario del contributo. Pertanto, non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti o da conti correnti/carte di credito non intestate al beneficiario;
- k) in caso di pagamento con assegno (esclusivamente non trasferibile) è necessario allegarne copia e relativo addebito su estratto conto;
- l) le fatture presentate a rendiconto devono essere elettroniche, tranne in caso di eccezioni legate all'emissione di fatture ancora cartacee (es. professionisti in regime forfettario);
- m) le fatture estere devono essere accompagnate da documento attestante il corretto adempimento IVA;
- n) in caso di pagamenti di fattura o parcella a professionisti con ritenuta d'acconto, la quietanza di pagamento dovrà essere corredata dal modello F24 attestante l'avvenuto versamento dell'imposta all'erario;
- o) in caso di fatture con scissione dei pagamenti la quietanza dovrà essere corredata dal modello F24 attestante l'avvenuto versamento dell'imposta all'erario oppure copia dell'estratto registro IVA del periodo di competenza;
- p) in caso di fatture ad oggetto "carburanti", è obbligatorio allegare un elenco dei mezzi utilizzati dal beneficiario e dichiarazione attestante la proprietà e l'intestazione al soggetto beneficiario del contributo;
- q) in caso di fatture ad oggetto "pubblicità – comunicazione – sponsorizzazioni – promozione della stazione sciistica", è obbligatorio allegare documentazione grafica oggetto della spesa rendicontata (es. pagine pubblicate su riviste e quotidiani, grafica inerente mezzi pubblicitari fisici o web, ecc.);
- r) non sono ammesse spese relative a erogazioni liberali (contributi), ancorchè a titolo di cofinanziamento del contributo assegnato o previsti da clausole contrattuali;
- s) non sono ammesse compensazioni tra fatture;
- t) non sono ammessi pagamenti di interessi passivi.

2) Riduzione del contributo

La totalità del contributo concesso verrà riconosciuta solamente con esito positivo dell'istruttoria rispetto al 100% dei giustificativi di spesa e di quietanza di pagamento presentati dal beneficiario corrispondenti alla spesa ammessa, così come descritto al punto 1 lettere f) e g); qualora alcuni documenti di spesa presentati in rendicontazione - a seguito di istruttoria ed eventuale richiesta di integrazione – vengano totalmente invalidati o parzialmente validati, il contributo della categoria di riferimento sarà proporzionalmente ridotto. Di detta riduzione del contributo verrà data preventiva comunicazione ai soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e s.m.i.

3) Revoca del contributo

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- mancata presentazione nei termini previsti della dichiarazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute, fatta salva una richiesta di proroga per cause eccezionali motivate e documentate, che potrà essere concessa dal Settore competente;
- nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa o nella documentazione esibita.

Dell'avvio del procedimento di revoca del contributo verrà data comunicazione ai soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e s.m.i.

4) Controlli

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli da parte del Settore competente, a campione e a conclusione del procedimento, volti alla verifica della documentazione relativa al 100% della spesa ammessa, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva o altra dichiarazione rilasciata non corrispondano al vero, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; oltre all'eventuale revoca del contributo, saranno avviate le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato DPR 445/2000.